

Flash Azioni

Notizie sui mercati

Le borse europee avviano la seduta contrastate, penalizzate dall'attacco missilistico a sorpresa dell'Iran contro le forze statunitensi e dal perdurare delle pressioni sui titoli tecnologici. Sul fronte asiatico, gli indici di Giappone e Corea registrano questa mattina la seconda seduta consecutiva in calo, con gli investitori che hanno ridotto l'esposizione ai titoli dei semiconduttori in un contesto di crescente scetticismo sulla capacità degli ingenti investimenti nell'intelligenza artificiale di generare ritorni adeguati. In controtendenza si muovono invece gli indici cinesi di Hong Kong e Shanghai. A Wall Street, la seduta di ieri ha visto il Dow Jones chiudere in rialzo per la terza giornata consecutiva, sostenuto da risultati societari positivi, alla vigilia della decisione della Federal Reserve sui tassi d'interesse e della pubblicazione di importanti trimestrali del settore Tecnologico. Il Nasdaq ha invece registrato un lieve arretramento. La maggior parte dei settori statunitensi ha chiuso in territorio positivo, con il comparto Farmaceutico in evidenza, mentre l'Energia ha riportato la correzione più marcata.

Notizie societarie

ENI: risultati solidi, guidance in rialzo e maggiore remunerazione degli azionisti	2
LEONARDO: rafforza il posizionamento negli Stati Uniti con l'acquisizione di Raft	2
ESSILORLUXOTTICA: supera le attese sugli utili, margini in forte crescita e boom degli occhiali AI	2
MERCEDES-BENZ: rafforza la partnership con Hydro per l'alluminio a basse emissioni	3
ORANGE: alza per la seconda volta le guidance grazie alla crescita in Africa e Medio Oriente	3
COCA-COLA: supera le attese nel 2° trimestre e alza le guidance grazie alla crescita dei volumi	3

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	51.698	-0,69	15,03
FTSE 100	10.871	0,83	9,46
Xetra DAX	25.464	0,41	3,98
CAC 40	8.459	0,63	3,80
Ibex 35	19.727	-0,07	13,98
Dow Jones	52.747	1,03	9,75
Nasdaq	24.877	-0,22	7,03
Nikkei 225	61.434	-1,49	21,72

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

29 luglio 2026 - 09:36 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department

Ricerca per
investitori privati e PMI

Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

29 luglio 2026 - 09:41 CET

Data e ora di circolazione

Notizie societarie

Italia

ENI: risultati solidi, guidance in rialzo e maggiore remunerazione degli azionisti

Eni ha chiuso il 2° trimestre con risultati in forte crescita, sostenuti dalla performance della divisione Esplorazione & Produzione, dal contributo del comparto Gas e dal progressivo apporto dei business legati alla transizione energetica. L'utile netto si è attestato a 2,3 miliardi di euro (1,13 mld nello stesso periodo dell'anno precedente) beneficiando anche di un tax rate più favorevole. La solidità operativa e finanziaria ha consentito al management di rivedere al rialzo le aspettative sui risultati operativi e sulla generazione di cassa per l'esercizio, con una crescita della produzione oil & gas attesa intorno al 5% su base omogenea. Eni ha inoltre incrementato il programma di buyback 2026 a 3,4 miliardi di euro e confermato il dividendo a 1,1 euro per azione, rinviando a ottobre la valutazione su un eventuale dividendo straordinario qualora le condizioni di mercato fossero favorevoli, con un prezzo del petrolio superiore a 90 dollari al barile, o con un incremento superiore al 50% dei prezzi del gas o dei margini di raffinazione.

LEONARDO: rafforza il posizionamento negli Stati Uniti con l'acquisizione di Raft

Leonardo, attraverso la controllata statunitense Leonardo Drs, ha annunciato l'acquisizione di Raft, società specializzata in software, intelligenza artificiale e integrazione di dati multidominio (provenienti da settori, sistemi o contesti diversi), per un corrispettivo di 450 milioni di dollari. L'operazione, il cui closing è atteso nel 4° trimestre previo via libera delle autorità competenti, rafforza il posizionamento del gruppo nel mercato statunitense della difesa e della sicurezza, ampliando le competenze in ambiti tecnologici ad alto valore aggiunto e potenzialmente caratterizzati da margini elevati.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Diasorin	70,62	5,28	0,22	0,23
Davide Campari-Milano	5,87	3,38	6,82	6,97
Amplifon	11,66	3,00	2,46	1,66
Saipem	3,97	-8,86	32,03	24,67
Prysmian	116,85	-4,30	1,30	1,10
Italgas	9,73	-3,11	2,34	2,39

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

ESSILORLUXOTTICA: supera le attese sugli utili, margini in forte crescita e boom degli occhiali AI

EssilorLuxottica ha pubblicato risultati del 1° semestre superiori alle attese sul fronte della redditività, anche se i ricavi sono risultati leggermente inferiori alle stime. Nel 1° semestre il fatturato è cresciuto del 5,7% a 14,82 mld di euro, mentre l'utile operativo rettificato è salito dell'8,6% a 2,75 mld, ben oltre le aspettative del mercato. Anche l'utile netto rettificato ha superato le previsioni, attestandosi a 1,92 mld di euro (+6,8%). Particolarmente positivo il margine operativo rettificato, salito al 18,6%, contro il 16,3% atteso dagli analisti, sostenuto dal mix di prezzi e dal contributo crescente degli occhiali dotati di intelligenza artificiale. Nel 2° trimestre i ricavi sono aumentati del 7,2% a 7,69 mld di euro, leggermente sotto il consenso. La crescita è stata trainata soprattutto dall'Asia-Pacifico (+15%) e dall'America Latina (+14%), mentre il Nord America ha registrato un incremento più contenuto (+4,7%). Le vendite dirette al consumatore sono cresciute del 10%. Sul piano strategico, continua a emergere una forte domanda per gli occhiali AI, il cui fatturato è quasi raddoppiato nel trimestre, e per le soluzioni contro la progressione della miopia, con il marchio Stellest in crescita del 24%. Gli analisti vedono in questi

segmenti importanti motori di sviluppo futuro, pur segnalando che il maggior peso degli occhiali AI, caratterizzati da margini inferiori, potrebbe limitare temporaneamente l'espansione della redditività. In merito alle prospettive, il management ha confermato l'obiettivo di una solida crescita dei ricavi nei prossimi cinque anni a cambi costanti, accompagnata da una crescita dell'utile operativo sostanzialmente in linea.

MERCEDES-BENZ: rafforza la partnership con Hydro per l'alluminio a basse emissioni

Mercedes-Benz e Hydro ampliano la collaborazione per ridurre l'impronta carbonica dell'alluminio utilizzato nelle vetture e rafforzare le filiere produttive europee. La casa tedesca sarà il primo costruttore automobilistico in Europa a impiegare nella produzione di serie il materiale riciclato Hydro CIRCAL, contenente almeno il 75% di alluminio proveniente da post-consumo, destinato alla nuova generazione di grandi veicoli elettrici. Parallelamente, le due aziende continueranno a sviluppare l'utilizzo di alluminio primario a basse emissioni (Hydro REDUXA), prodotto con energia rinnovabile. L'obiettivo è coniugare decarbonizzazione, economia circolare e competitività industriale, riducendo il fabbisogno di materie prime vergini e creando catene di fornitura più resilienti e sostenibili.

ORANGE: alza per la seconda volta le guidance grazie alla crescita in Africa e Medio Oriente

Orange ha chiuso il 2° trimestre con risultati superiori alle attese, spinta soprattutto dalla forte crescita nei mercati africani e mediorientali, che ha compensato la sostanziale stabilità del mercato francese. Il gruppo ha registrato ricavi per 10,85 mld di euro, in crescita del 3,5% su base annua e superiori al consenso di 10,66 mld, mentre l'EBITDA after leases si è attestato a 3,53 mld di euro, in aumento del 3,9% e leggermente sopra le attese. La crescita è stata trainata soprattutto da Africa e Medio Oriente, dove i ricavi sono aumentati del 15%, e dall'Europa (+5,9%), mentre in Francia la crescita organica è rimasta quasi stabile (+0,1%). Più debole invece Orange Business, con ricavi in calo del 3,5%, penalizzati dalla pressione sul mercato dei servizi alle imprese. Alla luce della buona performance operativa, Orange ha migliorato per la seconda volta consecutiva le previsioni annuali: ora prevede una crescita dell'EBITDA after leases superiore al 4%, rispetto al precedente +3%, e un free cash flow organico di circa 4,3 mld di euro, contro la precedente indicazione di circa 4 mld. Il gruppo mantiene inoltre una disciplina sugli investimenti, confermando un livello di capex intorno al 15% dei ricavi. Tra i principali elementi strategici figura il consolidamento di MasOrange in Spagna, completato a giugno, mentre prosegue il progetto di acquisizione congiunta di SFR insieme a Bouygues Telecom e Iliad, operazione soggetta alle necessarie autorizzazioni regolatorie.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Adyen	893,20	6,87	0,14	0,14
Wolters Kluwer	71,86	6,68	1,31	1,14
SAP	159,24	5,26	3,73	2,84
Siemens Energy	137,90	-7,06	2,67	2,39
Infineon Technologies	57,77	-6,05	5,25	4,76
ASML Holding	1388,40	-2,90	0,81	0,79

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

COCA-COLA: supera le attese nel 2° trimestre e alza le guidance grazie alla crescita dei volumi

Coca-Cola ha chiuso il 2° trimestre con risultati superiori alle attese del mercato, sostenuti soprattutto dalla crescita dei volumi di vendita e non solo dall'aumento dei prezzi. I ricavi netti

sono saliti del 7% a 13,4 mld di dollari, mentre i ricavi organici sono cresciuti del 6%, oltre il consenso degli analisti fermo al +3,6%. L'utile per azione comparabile si è attestato a 0,97 dollari, sopra la stima di 0,93 dollari, con un margine operativo comparabile del 35,6%. Il trimestre è stato caratterizzato da una forte crescita dei volumi, aumentati del 5%, il miglior risultato da diversi anni, grazie alla buona performance in tutte le principali aree geografiche, in particolare Stati Uniti, India, Cina e Brasile. Il marchio Coca-Cola ha registrato una crescita dei volumi del 5%, mentre Powerade è aumentata dell'8%. Alla luce dei risultati migliori del previsto, il management ha rivisto al rialzo le prospettive per l'intero esercizio: ora prevede una crescita dei ricavi organici del 5% (rispetto al precedente intervallo 4-5%) e un incremento dell'utile per azione comparabile del 9-10% (dal precedente 8-9%). Confermati inoltre investimenti per circa 2,2 mld di dollari. Complessivamente la crescita è stata trainata dai volumi e accompagnata da un miglioramento dei margini, nonostante le pressioni sui costi delle materie prime, anche se tra le criticità di lungo periodo si cita l'evoluzione delle preferenze dei consumatori verso prodotti più salutari e un contesto regolatorio più complesso.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Sherwin-Williams	354,27	8,25	0,85	0,89
Intl Business Machines	227,55	5,21	2,59	2,72
Coca-Cola	88,27	5,00	4,31	6,19
Caterpillar	840,85	-3,71	0,60	1,00
Goldman Sachs	1033,34	-1,42	0,54	0,70
Chevron	187,58	-1,27	1,90	2,66

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Workday -Class A	159,69	8,24	1,71	1,91
Booking Holdings	199,31	6,70	2,20	2,95
Comcast -Class A	24,19	6,10	13,43	13,83
Sandisk	1096,10	-14,25	3,70	3,19
Nebius Group	169,69	-9,68	5,76	5,56
Micron Technology	820,53	-8,85	10,63	13,53

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg e FactSet. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo S.p.A. e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tale sito viene segnalata tramite il canale aziendale social X <https://x.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari

o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241 e 2242 ove applicabile, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Si segnala che una o più società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo:

- negoziano o potrebbero negoziare in conto proprio strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) a cui questo documento fa riferimento;
- intendono sollecitare attività di investment banking o ottenere un compenso nei prossimi tre mesi dagli strumenti finanziari oggetto della presente relazione.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo S.p.A. Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Chiara Mascia
Fulvia Risso

Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi